

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/378

del 23/02/2016

Classifica:



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 248

del 23/02/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE COMUNALE
ALL'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI STRAORDINARIE IN
OCCASIONE DEL REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO DEL 17
APRILE 2016.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE COMUNALE ALL'EFFETTUAZIONE DI PRESTAZIONI STRAORDINARIE IN OCCASIONE DEL REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO DEL 17 APRILE 2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 27/04/2015 n.78 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e dei relativi allegati ;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- che è stato differito al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art.163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto:

- che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 10 febbraio 2016 ha approvato il decreto per l'indizione del Referendum popolare abrogativo sulle trivellazioni in mare “abrogazione della previsione che le attività di coltivazione di idrocarburi relative a provvedimenti concessori già rilasciati in zone di mare entro dodici miglia marine hanno durata pari alla vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale”;
- che la consultazione si terrà nella giornata di domenica 17 aprile 2016;
- l'art. 15 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla Legge 19 marzo 1993, n. 68, così come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d) della Legge del 27 dicembre 2013, n.147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, che conferisce ai Comuni la facoltà di autorizzare il personale dipendente ad effettuare lavoro straordinario per gli adempimenti elettorali entro il limite medio di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla data delle consultazioni stesse;

- le norme che disciplinano in modo uniforme le prestazioni straordinarie stesse, prescrivendo la adozione di appositi atti di autorizzazione da adottarsi preventivamente all'effettivo svolgimento delle prestazioni e comunque entro il limite temporale del cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni e precisando che le retribuzioni orarie dovranno essere calcolate sulla base delle tariffe e normative vigenti per il personale comunale;

Considerato che:

- la Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014 – ha introdotto numerose modifiche in materia elettorale al fine di un maggiore contenimento della spesa in occasione di consultazioni elettorali e referendarie;
- le modifiche di cui al comma 400, lett. b) punto 2 della Legge di Stabilità 2014 dispongono che l'importo massimo da rimborsare a ciascun Comune, sarà stabilito con apposito decreto del Ministero dell'Interno nei limiti delle assegnazioni di Bilancio stanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante distinti parametri per sezione ed elettore e comunque in funzione alle risorse che saranno assegnate per le diverse tipologie di consultazioni e i diversi abbinamenti che si potranno verificare;
- per effetto delle disposizioni di cui al comma 400, lett. b), le somme rimborsate non potranno eccedere l'importo determinato e assegnato, né potranno essere oggetto di compensazioni e le eventuali eccedenze resteranno a carico dell'Ente;

- Sentite le proposte dell'Ufficio di Segreteria, formulate attraverso la comparata valutazione del calendario degli adempimenti;

- Ritenuto necessario fare ricorso, nel periodo dal 23 febbraio 2016 al 22 aprile 2016, a prestazioni straordinarie, contenute nei limiti delle esigenze strettamente necessarie, in considerazione delle limitazioni di rimborso di cui al comma 400, lett. b), punto 2) della Legge di stabilità 2014;

Visti:

- Il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza), 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- Il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 – 2° comma;
- La circolare Ministero dell'Interno 22/6/93 n. 6;

- Il D. Lgs. n. 77/95 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 27, 9° comma;
- L'art. 52, 1° comma e 53 dello Statuto Comunale;
- L'art. 4 del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune;
- L'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

DETERMINA

Di autorizzare, nei termini come in premessa descritti, il personale di cui all'elenco allegato ad effettuare le prestazioni straordinarie limitatamente alle attività strettamente necessarie e nel numero massimo di ore in esso riportato, per il periodo dal 23 febbraio 2016 al 22 aprile 2016, al fine di adempiere alle operazioni indispensabili a garantire il regolare svolgimento del Referendum abrogativo del 17 aprile 2016.

Reggio Emilia, 23 febbraio 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina Giubbani)